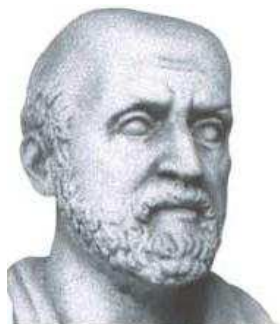


## IL GIURAMENTO DI IPPOCRATE



"GIURO PER APOLLO MEDICO E ASCLEPIO E IGEA E PANACEA E PER GLI DEI TUTTI E PER TUTTE LE DEE, CHIAMANDOLI A TESTIMONI, CHE ESEGUIRÒ, SECONDO LE FORZE E IL MIO GIUDIZIO, QUESTO GIURAMENTO E QUESTO IMPEGNO SCRITTO:

DI STIMARE IL MIO MAESTRO DI QUESTA ARTE COME MIO PADRE E DI VIVERE INSIEME A LUI E DI SOCCORRERLO SE HA BISOGNO E CHE CONSIDERERÒ I SUOI FIGLI COME FRATELLI E INSEGNERÒ QUEST'ARTE, SE ESSI DESIDERANO APPRENDERLA;

DI RENDERE PARTECIPATI DEI PRECETTI E DEGLI INSEGNAMENTI ORALI E DI OGNI ALTRA DOTTRINA I MIEI FIGLI E I FIGLI DEL MIO MAESTRO E GLI ALLIEVI LEGATI DA UN CONTRATTO E VINCOLATI DAL GIURAMENTO DEL MEDICO, MA NESSUN ALTRO.

REGOLERÒ IL TENORE DI VITA PER IL BENE DEI MALATI SECONDO LE MIE FORZE E IL MIO GIUDIZIO, MI ASTERRÒ DAL RECAR DANNO E OFFESA.

NON SOMMINISTRERÒ AD ALCUNO, NEPPURE SE RICHIESTO, UN FARMACO MORTALE, NÉ SUGGERIRÒ UN TALE CONSIGLIO; SIMILMENTE A NESSUNA DONNA IO DARÒ UN MEDICINALE ABORTIVO.

CON INNOCENZA E PUREZZA IO CUSTODIRÒ LA MIA VITA E LA MIA ARTE. NON OPERERÒ COLORO CHE SOFFRONO DEL MALE DELLA PIETRA, MA MI RIVOLGERÒ A COLORO CHE SONO ESPERTI DI QUESTA ATTIVITÀ.

IN QUALSIASI CASA ANDRÒ, IO VI ENTRERÒ PER IL SOLLIEVO DEI MALATI, E MI ASTERRÒ DA OGNI OFFESA E DANNO VOLONTARIO, E FRA L'ALTRO DA OGNI AZIONE CORRUTTRICE SUL CORPO DELLE DONNE E DEGLI UOMINI, LIBERI E SCHIAVI.

CIÒ CHE IO POSSA VEDERE O SENTIRE DURANTE IL MIO ESERCIZIO O ANCHE FUORI DELL'ESERCIZIO SULLA VITA DEGLI UOMINI, TACERÒ CIÒ CHE NON È NECESSARIO SIA DIVULGATO, RITENENDO COME UN SEGRETO COSE SIMILI.

E A ME, DUNQUE, CHE ADEMPIO UN TALE GIURAMENTO E NON LO CALPESTO, SIA CONCESSO DI GODERE DELLA VITA E DELL'ARTE, ONORATO DEGLI UOMINI TUTTI PER SEMPRE; MI ACCADA IL CONTRARIO SE LO VIOLO E SE SPERGIURO".